

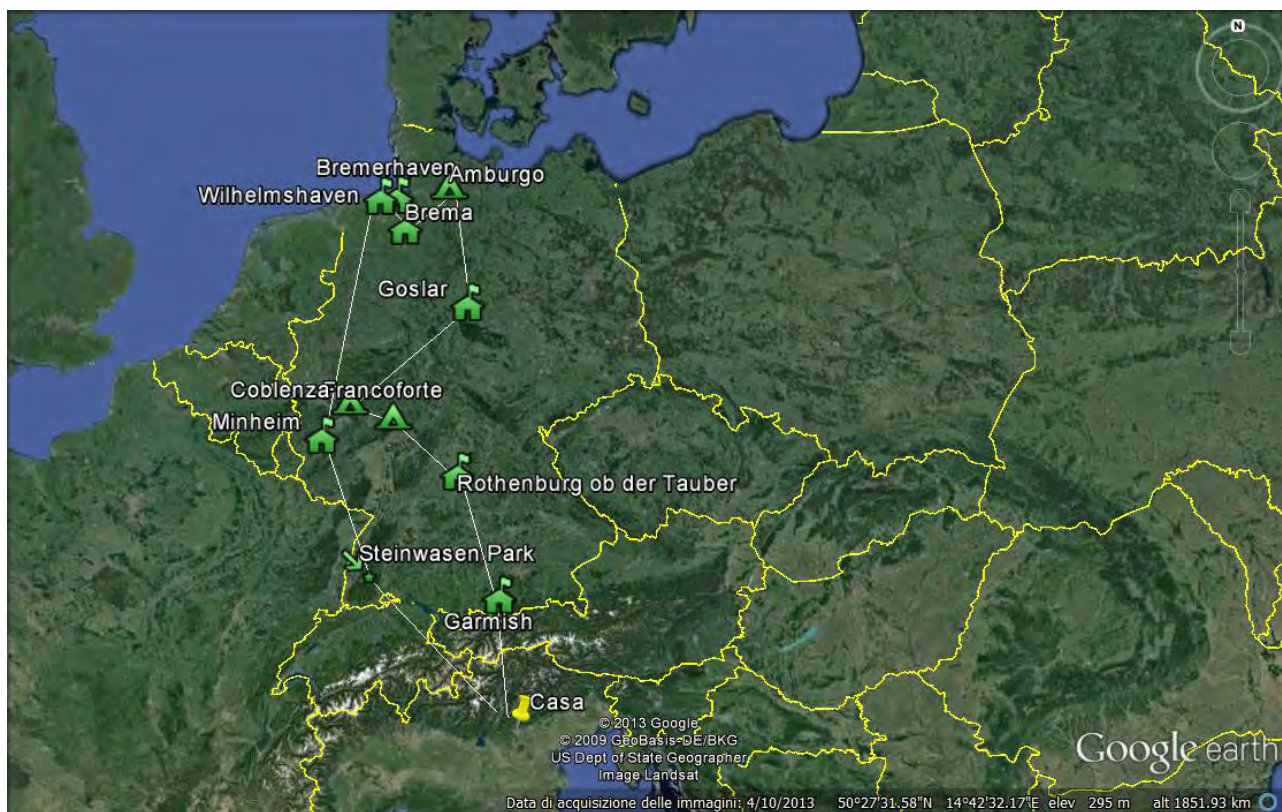
Estate 2013 – Girovagando per la Germania

Con questo “diario” voglio portare la mia esperienza di un bellissimo viaggio in Germania svolto quest'estate, durante le vacanze con la famiglia. Siamo in 4, due adulti e due bimbi che, all'epoca del viaggio, avevano 4 e 6 anni. Partenza da Vicenza venerdì 2 agosto 2013 e rientro a casa venerdì 23 agosto, dopo circa 3.600km percorsi.

Per l'organizzazione del viaggio, oltre alle guide TCI Germania del sud e Germania del Nord, è stata consultata la guida Lonely Planet Germania. Tuttavia il maggior aiuto all'organizzazione è venuto dal gruppo di germanofili che scrivono su Camper On Line nel forum “Meine liebe Deutschland” e da alcuni diari presenti sul medesimo sito. Tra gli altri ho trovato particolarmente utili i diari di viaggio di Nanonet e del Prof. Calosci, precisi, dettagliati e obiettivi nelle indicazioni.

Il programma di viaggio era particolarmente vasto, ricco di cose da fare e da vedere, ma la bellezza del viaggio in camper è proprio quella di decidere cosa fare on the road... concedendoci il mix di relax ed visite giusto per noi.

Meta “ideale” del viaggio era Amburgo e il mare del Nord, condito da tappe funzionali, tra l'altro, a non rendere il viaggio uno sterile susseguirsi di giornate passate alla guida.



Il percorso, in sintesi, è stato il seguente: Casa, Garmish, Rothenburg, Francoforte, Coblenza, Goslar, Amburgo, Brema, Bremenhaven, Wilhelmshaven, Minheim, Lussemburgo, Steiwasen Park, Casa.

Tappa 1: Garmish

Partenza da casa, a nord di Vicenza, venerdì 3 agosto verso le 17, direzione nord, attraverso il passo della Fricca che collega l'uscita autostradale (A31) di Pivene Rocchette con Trento Nord (A22) in circa 75km percorribili in camper in circa un'ora e mezza. Passando da Innsbruck arriviamo nei dintorni di Garmish verso le 23. Per la sosta seguiamo il consiglio trovato su un diario di sostare a Grainau, delizioso paese turistico a 5-6 km da Garmish, nel posteggio delle piscine (N 47.473942, E 11.027740)



Il posteggio è grande e libero e ci posteggiamo per una fresca e silenziosa notte in un angolo dove non avremmo dato fastidio alcuno. Il mattino seguente, dopo una breve consultazione all'ufficio informazioni, presente all'interno del vicino complesso delle piscine comunali, decidiamo di fare una passeggiata alle gole di Partnachklamm, posteggiando il camper non al pieno Olympia Skistadion, ma al vicino posteggio della zona residenziale, gratuito e praticamente vuoto (N 47.483472, E 11.124651)



La passeggiata alle gole si rivela splendida e fruibile senza problemi per entrambi i nostri figli. Alla fine, dove la valle si apre ed il torrente è calmo, il più piccolo riesce perfino a scivolare, completamente vestito, nell'acqua. Alla sera decidiamo di tornare a dormire al solito posteggio di Grainau.

Da tale posteggio è inoltre possibile partire per una passeggiata, di circa 1,5h (?), che porta alla partenza per la visita alle gole HOLLENTAKLAMM (<http://www.hoellentaklamm-info.de/>) che, a detta dell'addetto all'ufficio turistico di Grainau, sono ancor più belle e caratteristiche delle classiche Partnachklamm.

Il giorno successivo, domenica 4 agosto 2013, dopo una tranquillissima dormita decidiamo di rimanere per una giornata di relax nella vicina piscina, dotata di vasche interne con acqua calda e vasche esterne con scivoli e giochi per i bambini. Entrata di circa € 15 per tutta la famiglia per tutta la giornata. Alla sera trasferimento a Garmish per carico/scarico acque e cena in un locale tipico in centro.

Lunedì 5 agosto, dopo la terza notte nel posteggio di Grainau, decidiamo di fare una gita allo Zugspitze, partendo dalla stazione di Grainau, posta a 5 minuti a piedi da quello che ormai possiamo chiamare "nostro" posteggio. Decidiamo di salire in treno e scendere in funivia. Inutile dire che trovarsi in mezzo alla neve in pieno agosto è un'esperienza bellissima ed unica, sia per noi che per i nostri figli. In cima, a 2.962 mt di quota, si vedono arrivare famiglie con bambini con gli infradito, pantaloncini corti e mezze maniche provenienti dal vicino laghetto dai colori caraibici. È proprio il caso di dire SPQG (Sono Pazzi Questi Germanici)!!



Foto 1: posteggio Grainau



Foto 2: Zugspitze

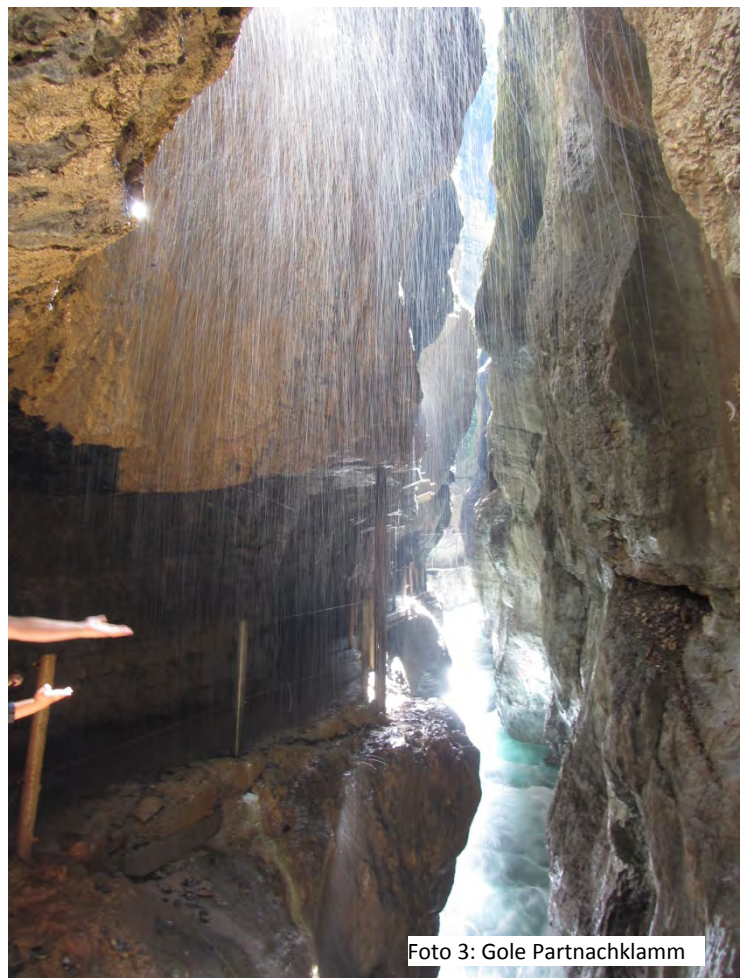


Foto 3: Gole Partnachklamm

Tappa 2: Rothenburg ob der Tauber

Al rientro dalla gita allo Zugspitze salutiamo Grainau e ci dirigiamo verso Rothenburg ob der Tauber dove arriviamo all'area di sosta P2 (N 49.370405, E 10.182532) verso 22.30, giusto in tempo per metterci a dormire.

Dopo una notte tranquilla, disturbata verso mattina dal traffico cittadino, scarichiamo le bici e andiamo a fare un giro per il centro di questa splendida cittadina. Rimaniamo incantanti a perderci tra le stradine e rientriamo nel tardo pomeriggio, per farci una doccia, approfittando della vicina colonna per il carico/scarico delle acque. Decidiamo di rimanere una seconda notte.

Di questo paese ci sono piaciute le atmosfere, la cura degli edifici, il negozio di Natale (dove non abbiamo comprato nulla, visti i prezzi proibitivi per addobbi che spesso rasentavano il kitsch) ed il negozio di peluche con pupazzi da collezione costosissimi ma morbidissimi!! Pranzo in uno dei tanti locali a base dei tipici dolcetti a forma di palla.

Purtroppo non siamo riusciti a fare il giro di tutte le mura, perché i bambini erano stanchi, e quindi terremo tale passeggiata per una prossima gita!



Foto 5: Il negozio di peluches



Foto 4: La piazza principale

Prima di partire da Rothenburg abbiamo trovato anche il tempo di aiutare un camperista italiano a gonfiare una gomma bucata del suo camper, grazie al compressorino 12V fornito in dotazione con il ducato...

Tappa 3: Francoforte

Il giorno successivo, mercoledì 7 agosto 2013, partiamo da Rothemburg e ci dirigiamo al campeggio di Francoforte (N 50.163040, E 8.649833) dove arriviamo verso le 12. Posteggiamo, pranziamo e partiamo in metropolitana (la fermata è a 200mt dal campeggio) verso il centro, dove riusciamo a fare un giro lungo la via commerciale e a visitare il duomo, prima che la pioggia ci ricacci in metropolitana, per tornare al nostro campeggio.

Dopo una notte tranquilla ritorniamo al centro storico della città, anche se chiamarlo così è un po' strano, visto che è stato ricostruito dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale.. Non manchiamo di fare un giro lungo la strada dei musei per una visita (solo da fuori) al Museum Fur Kunsthandwerk (museo per le arti applicate) progettato da Richard Meier. Finiamo il nostro giro con una veloce visita al NordWestZentrum, uno dei centri commerciali coperti più grandi d'Europa, progettato dall'italiano Fuksas. Ne approfittiamo per qualche acquisto in uno dei tanti negozi presenti.

Il campeggio di Francoforte è piuttosto squallido, e sembra per lo più usato dagli operai che si recano in città per l'allestimento dei vari padiglioni fieristici. Comunque è in posizione comoda e sufficientemente silenzioso. Inoltre permette di occupare la piazzola fino alle ore 16, senza dover pagare una ulteriore giornata.



Foto 7: Il campeggio...



Foto 6: La piazza del municipio



Foto 9: Il museo progettato da Meier



Foto 8: E c'è chi discute della lunghezza del camper..

Tappa 4: Coblenza

Partiti alle 16 dal campeggio di Francoforte ci dirigiamo al campeggio di Coblenza (N 50.366217, E 7.603302) che raggiungiamo verso le 18 di giovedì 8 agosto 2013. Il camping è praticamente al completo e ci fanno accomodare in un'area all'estremità opposta all'entrata, con la possibilità di usufruire dei servizi del camping.

Dopo una notte tranquilla, disturbata al mattino da un vicino cantiere esterno al campeggio, passiamo la mattinata a fare il bucato, mentre al pomeriggio andiamo in bici (5 minuti di pista ciclabile) a Coblenza, scoprendo uno splendido (secondo i bambini) parco giochi con fontane. Dopo aver lottato per portare via i bimbi facciamo un giro in funivia fino alla rocca, dove ci divertiamo a correre nella piattaforma panoramica. Ritornati "a valle" decidiamo di cenare mangiando wurstel e hamburger in uno dei tanti chioschi allestiti lungo il Reno per la festa del "Reno in fiamme".

Il giorno successivo, sabato 10 agosto, decidiamo di tornare in centro per approfittare delle innumerevoli attività approntate per la grande festa della sera. Dopo la cena in campeggio andiamo a prenderci un posto sul lungo fiume per assistere allo spettacolo dei fuochi artificiali. Lo spettacolo ha ricambiato abbondantemente l'attesa, con un'interminabile serie di fuochi artificiali, sparati a tempo di musica. Dopo lo spettacolo siamo rientrati in camper, ma la notte non è stata tranquilla, visto che la festa, attorno al campeggio, è continuata fino all'alba!!



Foto 11: piattaforma panoramica



Foto 10: Parco giochi acquatico



Foto 13: Barche in attesa dello spettacolo pirotecnico



Foto 12: Rocca by night

Tappa 5: Goslar

Domenica 11 agosto 2013, dopo aver fatto carico/scarico della acque, partiamo per Goslar, città patrimonio Unesco e sede di una grande miniera dismessa. All'arrivo, verso le 17, troviamo posteggio un po' fuori mano e quindi andiamo in centro in bici. Abbiamo trovato una città meravigliosa, cristallizzata in un tempo che fu, ben conservata, affascinante e ricca di bellezze. Facciamo un giro e vediamo un posteggio (no notte) che ci sarebbe tornato comodo per la mattina successiva (N 51.902229, E 10.428286). Prendiamo nota e torniamo al camper, per spostarci all'area sosta (no corrente, no carico/scarico) – (N 51.910505, E 10.418448).

Notte tranquilla, disturbata verso mattina da un po' di traffico. Ci spostiamo al posteggio individuato il giorno prima e proseguiamo nella visita, dedicandoci ad un po' di acquisti in un paio di negozi di artigianato locale. In seguito ci spostiamo per la visita alla miniera (parcheggio in N 51.888544, E 10.419378). La visita è veramente interessante, completata da un museo e dalla visita dei locali per le lavorazioni. Purtroppo la guida è in tedesco ma, su mia richiesta, si è gentilmente offerta di fare un riassunto in inglese. L'accesso alla miniera avviene con un trenino claustrofobico, buio, piccolo, senza finestre. I bambini hanno avuto un po' di paura, ma sono riuscito a rischiarare il buio mostrando qualche foto sulla macchinetta fotografica... All'interno vengono spiegate le modalità di lavoro e vengono attivati alcuni macchinari che aiutano ad immaginare le terribili fatiche e condizioni di lavoro dei minatori.



Foto 15: scorcio della piazza del municipio



Foto 14: Artigianato locale



Foto 17: il trenino della miniera



Foto 16: Locale spogliatoio

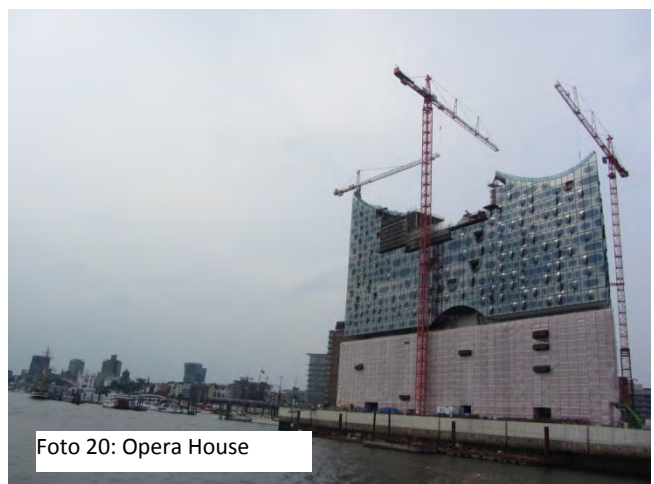
Tappa 6: Amburgo

Dopo la visita alla miniera di Goslar partiamo in direzione Amburgo, meta "ideale" di questo viaggio. Alla sera, verso le 18, arriviamo al campeggio (N 53.649789, E 9.929204) vicino all'Ikea. Ci indicano un posto sulla destra del campeggio, a ridosso della vicina autostrada. La notte è stata un incubo, saremmo stati meno disturbati se avessimo dormito sulla corsia di emergenza dell'autostrada del sole!!

La mattina successiva, martedì 13 agosto 2013, mentre mia moglie faceva un po' di bucato, ottengo di spostare il camper nell'altro lato del campeggio (circa 100 mt più distante dall'autostrada) e porto i bimbi all'Ikea, che subito si fiondano al Kindergarten, e mi lasciano fare un giro tranquillo. Al pomeriggio prendiamo l'autobus+metro per un giro in centro. Gelato, passeggiata, mc donald e rientro in campeggio verso le 9.30, con i bimbi distrutti!!

Il giorno successivo lo dedichiamo alla visita del Bundesgartenschau (Buga), mostra di giardinaggio e di architettura del paesaggio. Abbiamo modo di vedere un'infinità di fiori per una giornata di relax.

Il giorno successivo, giovedì 15 agosto 2013, ci spostiamo all'area sosta di Amburgo e ci dedichiamo al classico giro in porto con uno dei tanti barconi per turisti.



Tappa 7: Brema

Dopo la gita in barcone ci spostiamo a Brema, all'area di sosta (N 53.064914, E 8.818743) dove approfittiamo per il camper service e sostiamo per la notte. Dopo una notte tranquillissima partiamo in bici per un giro nel centro di Brema. Incantevole ed affascinante. Pranziamo in centro e girovaghiamo tra le numerose bellezze. Immaneabile una foto con i protagonisti della famosa fiaba dei fratelli Grimm.



Foto 24: Il municipio



Foto 25: I protagonisti della fiaba dei Grimm



Foto 23: Il Duomo



Foto 22: La piazza del municipio

Tappa 8: Bremenhaven

Dopo la visita di Brema ci spostiamo a Bremenhaven, dove arriviamo verso le 17 di venerdì 16 agosto 2013. Andiamo diretti all'area di sosta vicino alla città (N 53.531824, E 8.575625) che però troviamo piena. Così sostiamo per un po' nel porto e poi ci spostiamo all'altra area (N 53.526141, E 8.576108), un po' più fuori mano, ma bella e tranquilla, dove ne approfittiamo per fare carico/scarico delle acque.

Dopo una notte tranquilla ci spostiamo per la visita al museo Klimahouse, molto bello appassionante ed in grado di far capire anche ai nostri piccoli l'importanza di impegnarsi per mantenere il nostro mondo così com'è, riducendo l'inquinamento e preservando tutte le specie viventi. All'uscita ci chiedono di rientrare.. non era mai successo.

Dopo il museo ne approfittiamo per una passeggiata in spiaggia, per verificare l'andamento delle maree del mare del nord e poi torniamo al solito posteggio.



Foto 29: Porto di Bremenhaven



Foto 28: I dinosauri al museo (mostra temporanea)



Foto 27: Uno dei climi ricreati (la neve è vera!!)



Foto 26: A passeggiata in spiaggia con la bassa marea

Tappa 9: Wilhelmshaven

Il mattino di domenica 18 agosto 2013 partiamo dall'area di sosta di Bremenhaven e ci dirigiamo verso Wilhelmshaven per un ultimo saluto al mare del nord.

La giornata è fredda e ventosa, ciononostante ci sono molti surfisti ed il lungo mare è pieno di barche in esposizione, con bancarelle di dolciumi e gadget vari. Riusciamo in una passeggiata prima di ripartire per la prossima meta.

Alla notte ci fermeremo a dormire nell'area di sosta di Andernacht (N 50.440899, E 7.407476), da dove ripartiremo al mattino per la meta successiva.



Foto 31: Il lungo mare di Wilhelmshaven



Foto 30: Il porto di Wilhelmshaven con le barche in esposizione



Foto 33: Alcune delle barche in esposizione



Foto 32: Meteo inclemente a Wilhelmshaven

Tappa 10: Minheim (lungo la Mosella)

Il mattino di lunedì 19 agosto 2013 partiamo dall'area di sosta di Anderacht diretti verso la Mosella. Ne costeggiamo un bel tratto, fino all'ora di pranzo, quando arriviamo a Cochem, dove ci fermiamo per un giro turistico.

Troviamo questo paese, situato in una posizione invidiabile, dominato da un bellissimo castello, un po' troppo turistico e falso. Molti edifici a graticcio sono in realtà ricostruiti, e tutti i negozi ed i locali sono diretti a spennare i turisti di turno. Comunque il clima è stupendo e ci rilassiamo con una bella passeggiata sul lungo fiume. Verso le 16 ripartiamo in direzione dell'area di sosta di Klusserath (N 49.843222, E 6.855307) ma, vista da fuori, ci sembra un po' caotica, e così decidiamo di spostarci alla pluri-premiata area di Minheim (N 49.865359, E 6.941342), dove troviamo posto e ci sistemiamo per le prossime due notti.

Il mattino di martedì 20 Agosto 2013 facciamo un bel giro in bici lungo le piste ciclabili dei dintorni, e ci fermiamo a mangiare in un bel localino a servizio dei ciclisti. Anche il bimbo più piccolo, con la sua bicicletta con le rotelline, si fa un 3-4 km pedalando come un pazzo!! Nel pomeriggio rientriamo al camper e restiamo lì a rilassarci in vista del prossimo rientro a casa.

Foto 34: Cochem, si osservino gli archi in cemento...



Foto 35: La Mosella a Cochem



Foto 37: In giro in bici



Foto 36: Vigneti

Tappa 11: Lussemburgo e Steinwasen Park (Friburgo)

Mercoledì 21 agosto 2013 mattina partiamo da Minheim e ci dirigiamo a Lussemburgo per una giornata alle terme "Les Thermes" di Strassen – Lussemburgo (N 49.612623, E 6.071410) dove eravamo già stati l'anno scorso e che tanto erano piaciute ai bambini. Dopo 5 ore in ammollo ripartiamo verso Steinwasen Park, nei pressi di Friburgo. Arriviamo a dormire nel piazzale del parco (N 47.898984, E 7.922185) verso le 23.30.

Il mattino di giovedì 22 Agosto 2013, dopo una notte tranquilla, disturbata al mattino dal camion che portava il cibo agli animali, entriamo al parco, molto bello e a misura di bambino. Entrati al mattino verso le 10, usciamo verso le 17:30, dopo innumerevoli giri tra le varie attrazioni, assecondando i gusti dei bambini. Tra animali, giostre, bob a rotaia e passeggiate il tempo passa in un attimo.



Foto 40: La funivia per la partenza del bob



Foto 39: Il papà di Bambi



Foto 38: La discesa in bob



Foto 41: La casa della sirenetta

Verso le 18:30 partenza per il rientro, attraversando la Svizzera.

Sosta notturna a Saronno e rientro a casa venerdì 23 agosto 2013 in mattinata.

Per concludere un viaggio interessante, ricco di spunti e rilassante.

Per chiarimenti o eventuali suggerimenti potete contattarmi: roberto.girardello@gmail.com